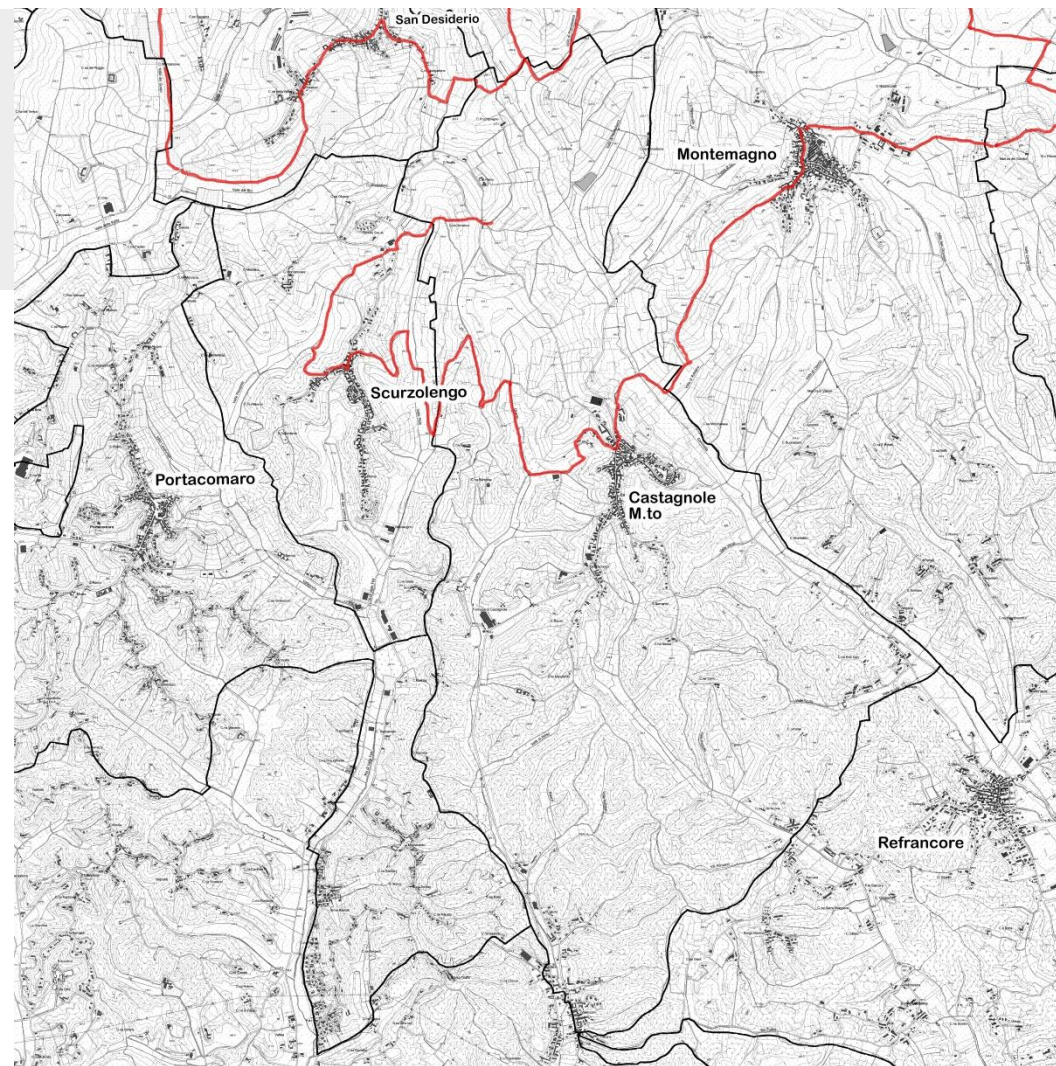


CASTAGNOLE MONFERRATO



MICROAREA N.22
*«Colline dolci di sole e
vino»*

Percorso outdoor
*«I cammini delle alte
colline ombrose e
delle colline chiare –
parte 2»*



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

L'area di Castagnole Monferrato fu già abitata in **epoca romana** ed era attraversata dall'importante **Via Fulvia**. Dopo le incursioni longobarde, franche e poi saracene il borgo fu munito di una struttura difensiva. Durante il **Medioevo** fu territorio conteso tra il Marchesato del Monferrato e il Comune di Asti, una situazione che proseguì fino al **1708** quando le terre di Castagnole passarono ai *Savoia*.

Il **toponimo** deriverebbe dal termine tardo latino *castinea*, diminutivo di castagna, data la presenza in passato di boschi di castagni su queste colline.

Il paese si sviluppa con andamento lineare su una lunga dorsale, agganciandosi al borgo settecentesco dell'Annunziata, contrapposto al nucleo originario; quest'ultimo, detto il *Borgo del Ricet* o *La Muraglia*, si presenta come uno dei più significativi esempi di **struttura a ricetto fortificato**, di cui oggi rimangono le imponenti mura.

GLI ELEMENTI URBANI

Muraglia del ricetto con percorso sottomuro

Il borgo conserva il muraglione che fa da sostegno al centro storico, un tempo **ricetto fortificato**; grazie ad un sentiero che lo costeggia completamente e ad una serie di scalinate è possibile accedere al **percorso sopra-muro**.
Il muraglione è caratterizzato da una sequenza di abitazioni antiche che riflettono l'**impianto urbano medievale**.

Piazza dell' Annunziata

Tipico esempio di **piazza passante**, lo spazio fa da cerniera tra il Borgo del Ricet e quello dell'Annunziata. Sulla piazza si affacciano la parrocchiale, la chiesa dell'Annunziata e il Municipio.

Percorso sopramuro

Si tratta di un suggestivo **percorso panoramico ad anello**, che si snoda sopra-muro per tutta la cinta muraria con partenza da Piazza dell' Annunziata; lungo il tracciato si affacciano alcuni interessanti edifici barocchi.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Chiesa di San Martino con sagrato

La parrocchiale fu costruita in **stile tardobarocco** nella metà del **XVIII secolo**. Il suo sagrato costituisce parte integrante della Piazza dell'Annunziata. Attraverso un pregevole **portale intagliato** si accede all'interno, strutturato in tre navate arricchite da una serie di cappelle laterali; in alcune di esse sono conservate alcune tele attribuite al famoso pittore *Guglielmo Caccia*, detto *il Moncalvo*, risalenti al primo quarto del **Seicento**.

Fruibile durante le funzioni e su richiesta contattando il Comune.

Chiesa dell'Annunziata con scalinata d'accesso

La chiesa, eretta in **stile tardobarocco** nel **Settecento**, mostra una elegante **facciata in mattoni a vista**; con la sua scalinata di accesso in pietra definisce in modo caratterizzante il complesso della Piazza dell'Annunziata. Alla chiesa e al retrostante nucleo settecentesco è addossato il Municipio.

Fruibile su richiesta contattando il Comune.

Fortezza del ricetto

Nel centro storico sono ancora visibili i **resti della fortezza medievale**, databili tra l'**XI e il XIV secolo**. Dell'edificio originario restano i muri maestri, una torretta e una parte delle arcate trecentesche in cotto e arenaria.

Ex Asilo Infantile Regina Elena con giardino, rampe e terrazze

Questo pregevole complesso storico, risalente alla seconda metà del **XIX secolo**, si trova all'interno del vecchio ricetto, lungo il versante meridionale del nucleo fortificato, in corrispondenza dei contrafforti più massicci ed imponenti. Elemento caratterizzante, soprattutto dal punto di vista scenografico, è l'ampio Giardino alle cui spalle si sviluppa un articolato **gioco di rampe e di terrazze**.

Fruibile su richiesta contattando il Comune.

Tenuta La Mercantile

Lungo la Strada Provinciale, è visibile questa **affascinante tenuta storica**, circondata dai Giardini, costruita tra il **XVIII e il XIX secolo**. I diversi edifici che compongono il complesso conservano **stucchi e affreschi in stile neoclassico**.

Fruibile in occasione di eventi e su richiesta contattando il Comune.

PAESAGGIO E AMBIENTE

<i>Crutin</i>	Presso le case e le cascine del paese si conservano queste piccole cantine scavate nel tufo arenaceo , costruite tra il XVIII e il XIX secolo , spesso abbellite da decorazioni realizzate sulla pietra.
---------------	--

<i>Strade panoramiche verso Grana e Montemagno</i>	Le strade attraversano in particolare l'area di produzione del vino Ruchè, con vista suggestiva sui vigneti.
--	--

BIBLIOGRAFIA

Comune di Castagnole Monferrato, cuore del Ruchè, Castagnole Monferrato s.d.
M. DEVECCHI, Giardino di “Villa la Mercantile” a Castagnole Monferrato, in E. Accati, R. Bordone, M. Devecchi, Il giardino storico nell’Astigiano e nel Monferrato, Asti 2000, pp. 158-162
A. DI RICALDONE, Monferrato tra Po e Tanaro, Savigliano 1999
L. GAI, Storia di Castagnole Monferrato, Asti s.d.
G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani, Torino 1997, p.160
Il Piemonte paese per paese, vol. II, Firenze 1994, p.144